

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 dicembre 2023, n. 330

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "LE GRATTAROLE", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere di connessione nel comune di Deliceto (FG).  
Proponente: Wind Energy Santa Croce S.r.l., Via Ponte Vetero, 1, 20121 Milano (MI).**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

### ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e ss.mm.ii., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e ss.mm.ii. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e ss.mm.ii., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui " nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

#### RILEVATO CHE:

- la **WIND ENERGY SANTA CROCE S.R.L.** (P. IVA 02265560686) (di seguito Società, istante o proponente), con sede in Lecce, Via Ponte Vetero, 1, 20121 Milano (MI), con nota del 22/11/2019, acquisita al prot. n. 4902 DEL 25/11/2019, presentava a questa amministrazione regionale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto;
- con nota prot. n. 833 del 07/02/2020 questa Sezione, preso atto della nota prot. n. 60795 del 13/12/2019, della Provincia di Foggia, Autorità Competente ai fini PAUR (Procedimento Autorizzativo Unico regionale ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, delegato alle province ai sensi e per effetto dell'articolo 2 della Legge Regionale n. 17 del 2007 e ss.mm.ii), di seguito solo Autorità Competente, comunicava all'Amministrazione Provinciale che era stata presentata, dalla Società, istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, precisando che *"la VIA regionale non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto"*;
- con nota prot. n. 834 del 07/02/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla Società, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- con nota del 03/03/2020, acquisita al protocollo al n. 1558 del 04/03/2020, la Società comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica WRUOKX3"*, generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 1781 del 10/03/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione integrativa pervenuta ai fini A.U., riscontrava il permanere di anomalie formali e invitava la Società a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- con nota del 03/04/2020, acquisita al protocollo al n. 2732 del 06/04/2020, la Società richiedeva l'avvio del procedimento e comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica WRUOKX3"*, generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 2832 del 09/04/2020 la scrivente Sezione, a seguito di disamina sulla documentazione integrativa pervenuta:

- rilevava la carenza di documentazione (rilievi GPS, rilievi planoaltimetrici, Piano Economico Finanziario);
- comunicava alla Società che:
  - *“dal punto di vista tecnico-amministrativo, l’istanza può considerarsi completa e, quindi, procedibile, fermo restando l’acquisizione dei documenti innanzi indicati e le valutazioni relative al procedimento di VIA incardinato presso codesta Provincia”;*
  - *“la conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, previa acquisizione del piano economico finanziario asseverato e dei rilievi richiamati ai punti precedenti, dovrà essere convocata ai sensi dell’art.14-ter, secondo quanto previsto dall’art.27-bis del citato decreto da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell’ambito del PAUR”;*
- con nota del 27/07/2020, acquisita in pari data al n. 5285, la Società sollecitava l’Autorità Competente e la scrivente Sezione a *“pronunciarsi nel più breve tempo possibile in merito al provvedimento di autorizzazione unica”;*
- l’Autorità Competente con nota prot. n. 40719 del 28/09/2020, acquisita in pari data al protocollo al n. 6673, comunicava a questa Sezione la *“prosecuzione della conferenza di servizi relativa al procedimento di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e Legge 241/90 modificata dal D.Lgs. 127/2016 e D.Lgs. 104/2017”*, convocando gli enti per il giorno 13/10/2020 presso il Settore Ambiente della Provincia di Foggia;
- con nota prot. n. 6953 del 07/10/2020 questa Sezione, in riscontro alla convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 13/10/2020:
  - ribadiva che *“non sussiste alcuna competenza della Sezione scrivente nel procedimento di VIA. Si chiedono, altresì delucidazioni in ordine al procedimento in corso, in particolare con riferimento alla prosecuzione della CDS;*
  - precisava che *“qualora la CDS convocata per il 13-10-2020 si inserisse in un procedimento di PAUR ex art. 27-bis, ai fini della partecipazione di un Funzionario delegato, si chiede di effettuare una convocazione in videoconferenza, stante la proroga dello stato di emergenza disposta con D.L. 83 del 30 Luglio 2020”;*
  - segnalava *“a codesta Autorità Competente, che a tutt’oggi non risultano agli atti di questa Sezione né i rilievi planoaltimetrici, né il piano economico finanziario asseverato. Si chiede, dunque, alla Società di procedere nei tempi tecnici strettamente necessari alla trasmissione del PEF asseverato, configurandosi la sua produzione, condizione necessaria alla convocazione della CDS, nonché alla trasmissione dei rilievi planoaltimetrici”;*
  - evidenziava che non risultavano convocati, alla Conferenza di Servizi, alcuni enti interessati dal progetto;
- con nota prot. n. 7112 del 12/10/2020 questa Sezione, richiamando quanto richiesto con precedente nota in riferimento alla richiesta di convocazione della conferenza di servizi in modalità videoconferenza, precisava che *“qualora la CDS suddetta dovesse tenersi esclusivamente in presenza, l’assenza di questa Sezione non potrà interpretarsi come silenzio assenso”;*
- con nota prot. n. 44184 del 16/10/2020, acquisita in pari data al protocollo al n. 7324, l’Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 13/10/2020 in cui si dava dato atto delle note trasmesse da questa Sezione e della richiesta, formulata dalla Società, di controdedurre al parere sfavorevole rilasciato dal Comitato VIA in sede di conferenza di servizi;
- con nota prot. n. 8344 del 20/11/2020, inviata alle Società interessate e alle Autorità Competenti (Ministero dell’Ambiente e Provincia di Foggia), questa Sezione:
  - rilevava la sovrapposizione tra la sottostazione utente in condivisione tra le pratiche Cod. Id. J1U9U38 - 1O9GUE1 - ICW99N1 - WRUOKX3 - N4F3XQ3 - MFEQJS5 e la sottostazione utente della pratica cod. id. 59BF9M2;
  - rilevava che la sottostazione utente in condivisione alle pratiche Cod. Id. J1U9U38 1O9GUE1 - ICW99N1 - WRUOKX3 - N4F3XQ3 - MFEQJS5 risultava diversamente progettata, e richiedeva di uniformare la documentazione;

- con nota del 02/02/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 1106, la Società, in relazione alla sovrapposizione rilevata al punto precedente, comunicava che:
  - *“Il progetto delle opere di connessione è stato sottoposto sia in sede di AU che di Via Provinciale e ha ricevuto il benestare Terna con nota prot. TE/P20190090263 del 23/12/2019. Il progetto in sede di istanza di VIA e AU ha previsto da parte della Wind Energy Santacroce Srl un ampliamento della sottostazione utente in corso di autorizzazione da parte delle società Wind Energy Ascoli Srl, Wind Energy Santagata Srl E Wind Energy Castelluccio Srl con l’inserimento di un nuovo trasformatore. Tale soluzione, al fine di andare incontro alle esigenze della Wind Energy Ascoli Srl, Wind Energy Santagata Srl E Wind Energy Castelluccio Srl di non modificare i propri progetti (già in stato avanzato presso il Ministero dell’Ambiente), sarà modificata dalla Wind Energy Santacroce Srl prevedendo una stazione utente attaccata ma indipendente come opere civili. Tale soluzione è in corso di aggiornamento e sarà sottoposta a tutti gli enti competenti nel più breve tempo possibile e riceverà un nuovo benestare terna”;*
  - *“si rappresenta che la Wind Energy Santacroce sta provvedendo all’aggiornamento della propria sottostazione utente che sarà ubicata in prossimità di quella prevista dalle società Wind Energy Ascoli Srl, Wind Energy Santagata Srl E Wind Energy Castelluccio Srl, ma indipendente”;*
- con nota del 25/03/2021, acquisita in pari data al n. 3022, la Società comunicava di aver rimodulato il progetto e *“al fine di attuare le prescrizioni degli Enti e superare le criticità fatte rilevare dagli stessi, ha previsto una riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3), una delocalizzazione di alcuni di essi, l’aggiornamento planimetrico della sottostazione utente e la riduzione dell’altezza massima dell’aerogeneratore”*, ed, espletata la procedura di caricamento degli elaborati aggiornati sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), inviava a questa Sezione la comunicazione con nota dell’01/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3364 del 02/04/2021;
- con nota del 06/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3469 del 07/04/2021, la Società richiedeva il prosieguo del procedimento di PAUR con la convocazione della Conferenza di Servizi;
- con nota del 15/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3853 del 16/04/2021, la Società proponente trasmetteva all’Agenzia del Demanio il Piano Particellare di Esproprio aggiornato a seguito delle modifiche apportate al progetto;
- con nota del 10/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n.4958, la Società richiedeva, al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, di conoscere se i terreni interessati dal progetto fossero stati gravati da usi civici;
- con nota del 10/05/2021, acquisita al protocollo al n.5014 del 12/05/2021, la Società trasmetteva il Piano Economico Asseverato e la relativa asseverazione di congruità;
- con nota del 18/05/2021, acquisita in pari data al n.5319, la Società sollecitava nuovamente la convocazione della Conferenza di Servizi;
- con nota del 18/05/2021, acquisita al protocollo al n. 5362 del 20/05/2021, la Società proponente trasmetteva istanza di Autorizzazione per la costruzione e l’esercizio dell’elettrodotto AT, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- con nota del 18/05/2021, acquisita al protocollo al n.5368 del 20/05/2021, la Società trasmetteva istanza di Autorizzazione per la costruzione e l’esercizio dell’elettrodotto MT, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- con nota del 20/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5440, la Società trasmetteva istanza di Autorizzazione per la costruzione e l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- con nota prot. n. 25972 del 20/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5446, l’Autorità Competente indiceva la conferenza di servizi ai sensi dell’art.27- bis del D.Lgs n. 152/2006 per il giorno 16/06/2021, durante la quale:
- *“si prende atto delle modifiche progettuali apportate spontaneamente dalla Società proponente e, precisamente:*

- *riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3)*
- *variazione delle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori*
- *variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori (da 5,0 MW a 6,5 MW)\**
- *variazione delle opere di utenza per la connessione (Sottostazione Utente); e si chiede, in conseguenza di tale modifica, di integrare l'istanza con gli elaborati adeguati/aggiornati, così come specificato nella nota prot. n.6483 del 16/06/2021 alla quale si rimanda;*
- *dall'esame della documentazione in atti, è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di competenza della Provincia di Foggia";*

\*si precisa che la variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori è la seguente: da 5,0 MW a 5,5 MW come da elaborato denominato "WROUKX3\_RelazioneTecnica\_rev2".

- questa Sezione, con nota prot. 6483 del 16/06/2023, chiedeva al proponente di adeguare/integrare/modificare tutta la documentazione allegata all'istanza tenendo conto delle modifiche progettuali apportate spontaneamente dalla Società e, precisamente:
  - *"riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3);*
  - *variazione delle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori;*
  - *variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori (da 5,0 MW a 6,5 MW);*
  - *variazione delle opere di utenza per la connessione (Sottostazione Utente)";*

\*si precisa che la variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori è la seguente: da 5,0 MW a 5,5 MW come da elaborato denominato "WROUKX3\_RelazioneTecnica\_rev2".

- nel corso della prefata Conferenza di Servizi:
- *"si prende atto delle modifiche progettuali apportate spontaneamente dalla Società proponente e, precisamente:*
- *riduzione del numero di aerogeneratori (da 4 a 3)*
- *variazione delle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori*
- *variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori (da 5,0 MW a 6,5 MW)\**
- *variazione delle opere di utenza per la connessione (Sottostazione Utente); e si chiede, in conseguenza di tale modifica, di integrare l'istanza con gli elaborati adeguati/aggiornati, così come specificato nella nota prot. n.6483 del 16/06/2021 alla quale si rimanda;*
- *dall'esame della documentazione in atti, è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di competenza della Provincia di Foggia";*

\*si precisa che la variazione della potenza unitaria degli aerogeneratori è la seguente: da 5,0 MW a 5,5 MW come da elaborato denominato "WROUKX3\_RelazioneTecnica\_rev2".

- con nota del 17/06/2021, acquisita al prot. n. 6540 di pari data, l'Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 16/06/2021;
- l'Autorità Competente con nota del 22/06/2021, acquisita al prot. n. 6815 del 28/06/2021, con riferimento alla richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) *acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 54133 in data 06/11/2019*, comunicava la procedibilità dell'istanza, nell'ambito del PAUR;
- con nota del 25/06/2021 acquisita al prot. n. 6962 del 29/06/2023, il proponente reiterava alla Provincia di Foggia *"l'istanza di valutazione di impatto ambientale presentata il 06 novembre 2019 e chiedeva il regolare prosieguo del procedimento già avviato ed attualmente in corso";*
- con nota del 27/07/2021 acquisita in pari data al prot. n. 8168, la Società trasmetteva le integrazioni richieste dall'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia con nota prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/15/06/2021/0009327 e quelle richieste dall'ufficio Energia con nota prot. 6483 del 16/06/2021;

- con nota del 06/08/2021, in atti al prot. n. 8738 del 09/08/2021, la Società trasmetteva la *“Comunicazione di documentazione integrata per la pratica WRUOKX3”* dichiarando la conformità degli elaborati presentati sul portale della Regione Puglia e sul Portale della Provincia di Foggia; con la stessa comunicava di aver richiesto in data 15/02/2021 il nuovo benessere a Terna a seguito dell’aggiornamento planimetrico e informava di aver presentato istanza per l’accertamento della compatibilità Paesaggistica alla provincia di Foggia in data 30/06/2021 prot. 2021/0000034023;
- con nota del 13/08/2021 acquisita al prot. n. 8871 del 16/08/2021, il proponente invitava il Servizio Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia a rilasciare l’accertamento di compatibilità paesaggistica, così da garantire il corretto prosieguo dell’iter autorizzativo;
- con nota del 23/08/2021, in atti al prot. 8976 del 24/08/2021, la Società trasmetteva l’aggiornamento del benessere Terna comunicando il caricamento dello stesso nella sezione *“Allegati CS”* del Portale Sistema Puglia;
- con nota del 23/08/2021 acquisita al prot. n. 8977 del 24/08/2021, la Società trasmetteva il parere del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
- con nota del 5/11/2021 acquisita al prot. n. 9/11/2021, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali richiedeva ulteriore documentazione per il completamento della pratica in questione, riscontata dalla Società con nota del 10/11/2021 acquisita al prot. n. 11779 dell’11/11/2021, con la quale comunicava che *“non darà corso alla richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione II “Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni non sussistendo le condizioni per il progetto eolico di Deliceto di installazione di un sistema di comunicazione verso l’esterno”* e chiedeva l’archiviazione della pratica;
- con nota del 7/07/2022, acquisita in pari data al prot. n. 6324, la Società riscontrava la richiesta di documentazione integrativa di cui alla nota r\_puglia/AOO\_180/PROT/24/06/2021/0034734 del Servizio territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia;
- con nota rif. Prot. N.0014262/2023 del 20/03/2023, acquisita al prot. n. 5174 del 21/03/2023, l’Autorità Competente convocava per il giorno 12/04/2023 la Conferenza di Servizi in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona;
- con nota prot. 6539 dell’11/04/2023, questa Sezione riferiva la procedibilità dell’istanza in oggetto, al netto dei rilievi residui da sanare, a cura del proponente, in caso di proseguimento del procedimento oltre la Conferenza di Servizi del 12/04/2023, e subordinava l’espressione della Sezione ai fini AU, nel procedimento di PAUR, all’*“esito della pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dall’Autorità Competente, oltre che in presenza dei nulla osta necessari”*;
- la Società con nota del 13/04/2023 acquisita al prot. 6750 di pari data:
  - comunicava il cambio della sede legale in Via Ponte Vetero, 1 – 20121 Milano (MI) e del numero di REA Numero Rea: MI – 2663079, avvenuti con atti notarili rep. N° 178573 e 178576 del 10 giugno 2022;
  - trasmetteva la Determina Dirigenziale n° 1921 del 22/12/2022 rilasciata dalla Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art.91 delle NTA del PPTR, in senso favorevole;
- con nota del 17/04/2023 acquisita al prot. 6892 del 18/04/2023, l’Autorità Competente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 12/04/2023 e contestualmente aggiornava la medesima all’8/05/2023, poi rinviata all’11/05/2023;
- con nota prot. n. 7042 del 20/04/2023, questa Sezione chiedeva all’Autorità Competente di integrare il citato verbale della Conferenza di Servizi del 12/04/2023 con i contenuti della nota della Sezione prot. 6539 dell’11/04/2023;
- con nota del 21/04/2023 acquisita in pari data al prot. n. 7161, l’ENAC inviava il nulla osta con prescrizioni;

- con nota del 10/05/2023 acquisita al prot. n. 8598 di pari data, la Società comunicava:
  - che a seguito di interlocuzione con ufficio espropri, si rendeva necessario aggiornare il particellare di esproprio per mancanza di una particella e della dichiarazione di manleva;
  - di aver provveduto a caricare sul portale Sistema Puglia la cartella la documentazione con gli aggiornamenti;
- il proponente con nota dell'11/05/2023 acquisita al prot. n. 8669 di pari data, riscontrava la richiesta di sopralluogo congiungo da parte di SNAM Rete Gas che aveva rilevato interferenze dell'impianto oggetto di autorizzazione e gli impianti / metanodotti di proprietà della stessa, manifestando la disponibilità ad eseguire il sopralluogo richiesto;
- l'Autorità Competente, con nota del 12/05/2023 acquisita in pari data al prot. al n. 8768, inviava il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi l'11/05/2023 durante la quale veniva acquisito il parere del Comitato VIA che *"rivalutato il progetto in diminuzione a 3 aerogeneratori con abbassamento della singola pala di circa 20 metri e superate tutte le criticità anche di gittata massima, preso atto della Determina di compatibilità paesaggistica favorevole prot. N. 1921 del 22/12/2022, esprimeva parere favorevole con prescrizione di installare apposita attrezzatura (radar) in grado di monitorare ed arrestare l'impianto in caso di flussi migratori"*; con il medesimo verbale la Conferenza di Servizi veniva aggiornata al 26/05/2023 per consentire al proponente di concordare con SNAM il sopralluogo richiesto dal medesimo ente;
- la Società, con nota del 16/05/2023 acquisita in pari data al prot. 8853 inviava, a seguito del sopralluogo effettuato, a SNAM Rete Gas l'elaborato relativo al superamento dell'interferenza rilevata;
- con nota del 16/05/2023 acquisita al prot. n. 8854 di pari data, la Società riscontrava la nota di Terna P20230039593-11.04.2023 con la quale veniva comunicato che il *"valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)"*e faceva presente che la potenza di connessione dell'AU *"verrà allineata a quella rilasciata da Terna in fase di richiesta di Stmd come anche confermato da Terna stessa nella mail"* che veniva allegata;
- l'Autorità Competente, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 26/05/2023 trasmesso con nota dell'1/06/2023 acquisita in pari data al prot. n. 9507, riteneva conclusi i lavori della Conferenza di Servizi avendo acquisito tutti i pareri, ivi compresi la Valutazione di Impatto Ambientale e la Compatibilità Paesaggistica favorevoli, nonché i pareri acquisiti per silenzio assenso.

Con riferimento alle misure di compensazione il Sindaco del Comune di Deliceto, giusto verbale della predetta Conferenza, riferiva che *"Sono stati fatti degli incontri con l'azienda proponente in questi giorni, ed è stata concordata la necessità di un ulteriore lasso di tempo di circa quindici/venti giorni per raggiungere l'accordo definitivo del quale stiamo discutendo. In qualità di sindaco nel momento in cui verrà raggiunto un accordo, lo stesso dovrà essere portato in consiglio comunale. Il prossimo consiglio comunale, per l'approvazione del rendiconto, è fissato per il 9 di giugno, di conseguenza si vorrebbe formalizzare il tutto nel migliore dei modi, cosicché da avere la legittimità per firmare questo accordo"*.

- con nota del 26/10/2023 acquista in pari data al prot. 14127, la Società invitava e sollecitava questa Sezione a provvedere al rilascio del titolo di AU;
- con nota prot. 14228 del 30/10/2023, l'Amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la costruzione e l'esercizio con prescrizioni di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "LE GRATTAROLE", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG);

- un cavidotto interrato MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) (lunghezza di circa 1800 m);
- una sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto";
- un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 115 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV con il futuro ampliamento della stazione 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023);
- la Società con nota dell'8/11/2023, acquisita in pari data al prot. n. 14515, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota dello scrivente Servizio n. 14228 del 30/10/2023, procedendo al caricamento della documentazione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e impegnandosi alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune interessato territorialmente dall'intervento come previsto al punto 4.1 della D.G.R. 1901/2022,
- con nota del 24/11/2023, la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della Società;
- in data 8.11.2023, la Società provvedeva al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale;
- con nota acquisita al prot. n. 14253 del 30/10/2023 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l'atto unilaterale repertoriato al numero 25447 assegnato in data 30.11.2023 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

**PRESO ATTO** dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 15/12/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. 14768 del 28/11/2019**

*"La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configge con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera, purché si recepiscano le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti della concessione già posseduta;*
- *Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*
- *L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto settore provinciale, dovrà essere conforme al R.R. n.26/2013."*

Parere confermato con nota prot. n. 4573 del 12/04/2023.

- **Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica, prot. 13428 del 02/10/2020**

*“Questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l’aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/ proprietaria dell’impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:*

- 1. la profondità di posa del cavidotto interrato per le interferenze nn. 7 e 8 dovrà essere non inferiore a mt. 2,50 con l’eventuale fuoriuscita dello stesso ad una distanza superiore a mt. 10 dal limite del reticolo idraulico;*
- 2. la posa del cavidotto alle infrastrutture esistenti dovrà avvenire dal lato a valle della direzione di deflusso così da non essere interessato dalle acque;*
- 3. la ditta proponente dovrà impegnarsi, a proprie spese, a intervenire per qualsiasi opera necessaria inerente il cavidotto, nel caso in cui vengano modificate le strutture stradali alle quali il cavo è messo in aderenza;*
- 4. le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d’acqua;*
- 5. il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell’opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell’interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d’acqua;*
- 6. il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l’esercizio delle opere stesse;*
- 7. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
- 8. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell’aree di intervento;*
- 9. sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo;*
- 10. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell’incolumità pubblica e privata;*
- 11. siano osservate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;*
- 12. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale.”*

**• Aeronautica Militare - Comando Scuole dell’A.M./3<sup>A</sup> RA. – Sezione Coordinamento, prot. n. 0035622 del 05/10/2020**

*“1. In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione con il foglio in riferimento “a”, relativo alla procedura di VIA per la costruzione di un impianto eolico da 20 MWp e composto da 4 aerogeneratori, verificato che l’intervento non interferisce con compendi militari dell’A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell’A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell’art. 710 del R.D. n. 327/1942.*

*2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in “b” dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell’A.M. all’indirizzo di posta elettronica certificata [aerogeo@postacert.difesa.it](mailto:aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell’avvio dei lavori.”*

Parere confermato con nota prot. 3531 del 25.01.21 con le seguenti prescrizioni:

- “In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell’Aeronautica Militare all’indirizzo di posta elettronica certificata [aerogeo@postacert.difesa.it](mailto:aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 gg. prima dell’avvio dei lavori.*

- *Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:*

[http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).”

- **ASL Foggia, prot. n. 94767 del 6/10/2020**

*“Si rilascia parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto igienico sanitario, su quanto in progetto. Eventuali vincoli di natura ambientale, paesaggistica, e prettamente edile, relativi alla zona in cui ricadono i manufatti di cui trattasi, esulano da tale parere.”*

Parere confermato con nota prot. 54965 del 25/05/2021.

- **Consorzio di Bonifica per la Capitanata, prot. n. 19108 dell'08/10/2020**

*“Dall'esame della documentazione tecnica messa a disposizione sul sito web si rileva che l'impianto eolico è ubicato al di fuori dell'attuale limite del comprensorio di competenza di questo Consorzio (coincidente con la strada provinciale n°102) che pertanto è interessato solamente dal cavidotto di connessione alla stazione elettrica di Terna; detto cavidotto interseca gli impluvi naturali “Fontana Rubina” e “La Marana”, affluenti del Fosso Viticone, che oltre a non essere sistemati idraulicamente non risultano demaniali e, pertanto, su di essi questo Consorzio no ha alcuna competenza.”*

- **Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria- Trani e Foggia, prot. n. 7439 del 9/10/2020**

*“Questa Soprintendenza, dunque, per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna attuali, ritiene il progetto de quo non compatibile con le esigenze di tutela del territorio in esame.*

*Per quanto sopra considerato ed esposto, la costruzione del parco eolico in oggetto, prevedendo la realizzazione di n. 4 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 5,0 MW di altezza complessiva pari a 199,5 metri contrasta con le richiamate Linee Guida Rinnovabili e con le NTA dello stesso Piano e risulta pregiudizievole alla conservazione del palinsesto archeologico.*

*Questa Soprintendenza pertanto esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto in valutazione risultando incompatibile con le esigenze di tutela.”*

Parere confermato con nota prot. 5475 del 15/06/2021.

- **Regione Puglia, Dipartimenti Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Attività Estrattive, prot. 11303 del 13/10/2020**

*“Esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.”*

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 20811/2020 del 28/10/2020**

*“Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi*

*richiamata (compreso shape file dell'intervento fornito dalla società), questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, e successivi aggiornamenti vigenti alla data di formulazione del presente atto - le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale - alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono in parte con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.*

*In particolare, riguardo l'assetto geomorfologico si rileva che:*

- *la totalità delle opere a farsi, ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" ai sensi dell'art. 15 delle Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. In detta area la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità geomorfologica dell'area.*

*In merito all'assetto idraulico si rileva che:*

- *gli aerogeneratori T2, T3, e T4 con le relative piazzole, alcuni tratti della nuova viabilità da realizzarsi con relativo cavidotto interrato MT, alcuni tratti di viabilità da adeguare, la cabina di raccolta/smistamento e parzialmente l'area di installazione della Sottostazione Utente sono prossimi e/o intersecano in più punti il "reticolo idrografico", ovvero l'insieme dei corsi d'acqua comunque definiti, come riportati nella Carta topografica redatta dall'I.G.M. in scala 1:25.000 ("linea azzurra" riportata anche con maggior precisione nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia), interessando pertanto aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale". All'interno di queste aree vigono, entro la fascia di 150 m in destra e in sinistra idraulica, le disposizioni degli art. 4, 6, 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I., che prevedono la redazione di uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica per le opere in progetto, come definito all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.;*

*Ciò detto, relativamente agli aspetti di compatibilità geomorfologica questa Autorità di Bacino evidenzia che:*

- *che non è stato redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica di dettaglio per le aree precedentemente menzionate ma, una relazione geologica (elaborato "WROUKX3\_Relazione Geologica") ed una geotecnica (elaborato "WROUKX3\_RelazioneGeotecnica") che, sulla base della letteratura afferente e di indagini geognostiche in siti limitrofi ha permesso una preliminare caratterizzazione dei suoli e conseguentemente proposto alcune tecniche di realizzazioni per le opere a farsi che questa Autorità ritiene condivisibili;*

*Relativamente agli aspetti di compatibilità idraulica questa Autorità di Bacino evidenzia che:*

- *è stato prodotto uno Studio di Compatibilità idrologica ed idraulica per alcune delle opere precedentemente menzionate a firma dei tecnici Ing. Antonella Laura Giordano e Michea Napoli. Detto studio sulla base di una specifica analisi pluviometrica, ed un modello del terreno non meglio specificato, ha simulato le aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni in ambiente HEC-RAS in moto permanente. Inoltre, lo studio in parola ha individuato 8 interferenze reticolo - cavidotto risolte con tecniche diverse: dalla n. 1 alla n.6 a margine delle strutture viarie esistenti; per la n. 7 utilizzo della tecnica TOC; per la n. 8 esternalità del cavidotto da aree inondabili. In aggiunta si prende atto, che in alcuni tratti di viabilità da adeguare e/o realizzare sarà necessario l'installazione di alcuni tombini idraulici provvisori nel caso l'interferenza con il reticolo idrografico ne sia sprovvista. Il dimensionamento verrà eseguito tenendo conto delle grandezze idrodinamiche già calcolate con lo studio in parola.*

*In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione alla compatibilità con il PAI delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, rappresenta che la stessa potrà essere assentita, solo a seguito della redazione, da parte del soggetto proponente l'intervento, di atti progettuali integrativi, come di seguito indicato:*

- *per le opere che ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata" (P.G.1), ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I., alla redazione di un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11, e 15 delle N.T.A. del P.A.I. Detto Studio dovrà:*
  1. *ricostruire un modello geologico e geotecnico del terreno, per mezzo di indagini puntuali quanto più prossime ad ogni aerogeneratore e una conseguente analisi qualitativa e quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse. Nello specifico, tener conto anche di presumibili falde superficiali, della risposta sismica del suolo e dei risultati di eventuali analisi di laboratorio;*
  2. *dimostrare l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza per tutte le opere ricadenti in aree P.G.1 (aerogeneratori, cavidotti, piazzole e nuova viabilità con carichi anche derivanti dalle operazioni di montaggio/trasporto), e un giudizio finale sulla compatibilità complessiva degli interventi rispetto al P.A.I., in rapporto alle condizioni di stabilità delle aree in studio;*
  3. *documentazione integrativa sulle tecniche costruttive da utilizzare per la realizzazione delle predette opere in funzione delle reali condizioni di stabilità rilevate (fondazioni aerogeneratori - trincee cavidotti - nuova viabilità).*
  
- *L'integrazione dello "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, così come definito all'art. 36 delle stesse N.T.A.), sulla base di una accurata individuazione dei bacini idrografici sottesi dalle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate, per le seguenti opere:*
  1. *aerogeneratori T2 - T3 - T4 e relative piazzole, cabina di raccolta/smistamento ed area di installazione della Sottostazione Utente, al fine di escluderle da eventuali aree inondabili con tempo di ritorno di 30 e 200 anni;*
  2. *per il corretto dimensionamento dei tombini idraulici sottostanti le nuove viabilità da realizzare e/o adeguare;*
  3. *al fine di definire in modo più oculato le soluzioni d'attraversamento cavidotto - reticoli idrografici.*

*Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito dell'acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato."*

La Società ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino in data 04/11/2021.

- **ANAS, Gruppo FS Italiane prot. n. 647839 del 03/12/2020**

*"Si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza e con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e7o autorizzazione."*

- **Comando Militare Esercito "Puglia", prot. 772 del 14/01/2021**

*"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*

*Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)."*

- **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, prot. 3531 del 25/01/2021**

*"Il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio prot. n. M\_D MARSUD 0028469 12/10/2020, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto indicato in oggetto e delle relative opere connesse."*

- **Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 11287 del 31/05/2021**

*"Dall'analisi della documentazione presente sul sito indicato, ed in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato".*

*La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto, diversamente, interessa molteplici particelle intestate al "Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica" per le quali è prevista la costituzione di una servitù. Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata."*

*Parere confermato con nota prot. 6432/2023.*

- **Regione Puglia, Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 10900 del 11/06/2021**

*"Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio."*

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III, Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 92548 del 14/06/2021**

*"SI RILASCIATA per quanto di competenza, il NULLA OSTA DEFINITIVO alla COSTRUZIONE dell'intero elettrodotto in oggetto. Si rammentano i successivi adempimenti inerenti la fase di attivazione degli impianti. Si fa presente che, nel caso di costruzione di una nuova cabina/stazione/centrale elettrica di A.T. valgono le prescrizioni di cui alla nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13/3/73. Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione sottoscritto dal richiedente in data 25/11/2020 registrato a Foggia (FG) senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n° 1775/1933 e dal D.L.vo 1.8.2003 n° 259."*

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III, Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 96861 del 21/06/2021**

*“Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell’elettrodotto interrato di cui all’oggetto, che sarà realizzato dalla Società WIND ENERGY SANTACROCE SRL come da documentazione progettuale presentata.*

*Si precisa che l’allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all’art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un’attestazione di conformità del gestore.*

*Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società WIND ENERGY SANTACROCE SRL ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che nell’area interessata alla costruzione dell’elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.*

*Si informa altresì che l’allegato Nulla Osta consente l’esercizio, ovvero, l’allaccio delle opere di cui all’oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.*

*L’Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società WIND ENERGY SANTACROCE SRL ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.*

*Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell’elettrodotto di cui all’oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società WIND ENERGY SANTACROCE SRL eventuali passaggi della titolarità dell’impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 98 del D.lgs 259/03.”*

- **TERNA SpA, prot. 20210063783 del 9/08/2021**

*“Ci riferiamo*

- *al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione a 380/150 kV di Deliceto;*
- *alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 16.02.2021 (ns. prot. TERNA/A20210013313); per comunicarVi quanto di seguito riportato.*

*La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.*

*Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell’interfaccia con le Opere di Rete.*

*[...]”*

*informiamo inoltre che:*

- *non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;*
- *al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con l’iniziativa codice pratica 201700278 della società Wind Energy Ascoli S.r.l., codice pratica 201700295 della società Wind Energy Sant’Agata S.r.l., codice pratica 201700265 della società Wind Energy Castelluccio S.r.l., codice pratica 201800363 della società Blusolar Ascoli Satriano 1 S.r.l., codice pratica 202000987 della società Blusolar Energia S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.*

*Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad*

isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.”

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 9956 del 23/08/2021**

“SI ATTESTA che, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Candela e Deliceto (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.”

- **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, Determinazione Dirigenziale n. 1921 del 22/12/2022**

[...] Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- La viabilità di accesso e/o di servizio nonché le connessioni dovranno essere realizzate garantendo la massima permeabilità dei suoli;
- Si dovrà porre massima attenzione al ruscellamento idrico superficiale evitando fenomeni di ristagno che possano provocare instabilità dei versanti.

[...]

DETERMINA DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Wind Energy Santa Croce per l'intervento di seguito descritto:

Comune: DELICETO (FG)

Dati catastali:

Foglio 41 Particelle 300, 250, 264, 263, 270, 248, 271, 269, 254, 261, 260, 252, 259, 244, 292, 22

Foglio 43 Particelle 21, 20, 9, 4, 63, 64, 16, 65, 66, 25, 78, 26, 8, 72

Foglio 42 Particelle 105, 104, 209, 147, 210, 57, 151, 122, 162, 125, 135, 139, 62, 141, 200, 560

Foglio 1 Particelle 266, 268, 264, 269

Oggetto: “Parco eolico costituito da 3 aerogeneratori da 5,5 MW e relative opere di connessione nel comune di Deliceto”

[...]

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori.”

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico, prot. n. 617 del 04/01/2023**

“ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto.

Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5- 6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Limitare le attività di scavo;

2. *Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;*
3. *Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
4. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
5. *Sia rispettato l'art. 6 del R.R. 9/2015;*
6. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015;*
7. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
8. *L'estirpazione di piante di ulivo dovrà essere autorizzata dal Servizio agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 244 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
9. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*

*Il presente PARERE:*

- a. *rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decada trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);*
- b. *è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dalla Provincia di Foggia Cod.prat.: 2019/00073/VIA, e non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori.*
- c. *si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.*
- d. *Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.*
- e. *Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.*

- **Comune di Deliceto (FG), Settore Tecnico, Urbanistica, Ambiente e Patrimonio prot. Prot. 3715 del 06/04/2023**

*"Rilascia, per quanto di competenza NULLA OSTA alla realizzazione dell'intervento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Wind Energy Santa Croce S.r.l." di potenza nominale complessiva di 16,5 MW, sito nel comune di Deliceto (FG), località 'Le Grattarole' e relative opere di connessione, costituito da 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW, condizionando sin d'ora, che in sede di eventuale titolo autorizzativo sia sottoscritta apposita convenzione tra il Comune di Deliceto e la Società e/o gestore proponente. La convenzione dovrà essere finalizzata a definire le modalità di compensazione ambientale e paesaggistica, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale dello Sviluppo Economico del 10/09/2010.*

*Il presente nulla osta viene rilasciato, altresì, fatto salvi i diritti di terzi e fatto salvo eventuale interferenze con altri parchi eolici in giacenza presso questo Ente/Regione e per i quali, a tutt'oggi, non si è a conoscenza di determinazioni in merito."*

- **ENAC, prot. 51062 del 21/04/2023**

“si comunica che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0082762\30-06-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-30/06/2021-0073205-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, il parco ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (di seguito RCEA) ma, superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 6 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare dovrà essere installata sulla sommità della navicella una coppia di luci aeronautiche di media intensità di Tipo B, di colore rosso intermittenti, di cui una in st/by in grado di accendersi automaticamente nel caso in cui la prima non dovesse funzionare. Dovranno inoltre essere installate luci alla quota intermedia della torre, del tipo a bassa intensità, intermittenti e di colore rosso, visibili per tutti i 360° di azimut. L'intermittenza delle luci di segnalazione di sommità ed intermedia dovrà essere contemporanea e sincronizzata tra le torri componenti il parco. Il sistema di segnalazione luminosa dovrà essere dotato di back-up in modo da garantirne il funzionamento anche in caso di interruzione dell'erogazione della corrente elettrica di rete.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria. Si fa presente che anche i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse. Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m

150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione."

- **Snam, Rete GAS SpA, prot. n. 484 del 24/05/2023**

"Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;

Eventuali opzioni:

Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto: "MASSAFRA BICCARI - DN 1200 (48")" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:

Nei punti di incrocio tra la ns. condotta (protetta) ed i Vs. sottoservizi, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere come indicato nel progetto "WRUOKX3\_Elaborato grafico\_04.pdf a Firma del Dott. Ing. Francesco Gramazio iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia n° 2401"; Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (20 mt);

- (tubo libero) metri 1,50 (uno, cinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
- Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (20 mt);
- L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale;
- Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;
- Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;

*Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 20 del nostro metanodotto dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.*

*Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante” ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.*

*In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.”*

**CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:**

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 7595 del 10/05/2023, rilasciava “parere favorevole” in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione precedente, con note prot. n. 9899, 9902, 9904, 9911, 9913, 9914, 9915, 9916, 9917, 9918, 9919, 9920, 9921, 9922, 9923, 9924 e 9926 del 13/06/2023 trasmetteva “Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, alle Ditte interessate;
- con nota del 24/07/2023 acquisita al prot. n. 11551 di pari data, il dott. agr. Marcello Martino, con studio in Foggia al Viale Europa n. 42, nella qualità di consulente tecnico del sig. Antonio Di Miscio, trasmetteva le osservazioni da parte della stessa ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione, relativamente ad aspetti di carattere meramente economico, che veniva inviata alla Società con nota prot. 11810 dell'1/08/2023, riscontrata dalla Società medesima con PEC del 10/08/2023, acquisita al prot. 12106 di pari data;
- accertata l'irreperibilità delle seguenti Ditte catastali:
  - Danza Antonia Ved. Di Miscio - Comune di Deliceto - Foglio 43 particella 64;
  - Di Miscio Antonietta – Comune di Deliceto - Foglio 43 particella 63.
- questa Sezione con nota prot. 11631 del 26/07/2023, trasmetteva al Comune interessato la “Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., invitando la società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, il Comune interessato è stato invitato a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- con nota del 10/08/2023 acquisita al prot. n. 12144 dell'11/08/2023, la Società, in riscontro alla suddetta nota, forniva indicazioni alternative in merito al recapito delle ditte espropriande fin lì irreperibili, che questa Sezione riteneva valide e quindi procedibili; procedeva infatti in tal senso con comunicazioni prot. 12132 e 12133 dell'11/08/2023;
- l'Avv. Babusci intestatario del nuovo recapito alternativo impiegato per le ditte di cui sopra, chiedeva, con nota del 7/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 12639, di attivare la comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla

dichiarazione di pubblica utilità, come da piano particellare dei terreni identificati nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Lecce aree ricadenti le opere in oggetto;

- questa Sezione, con nota prot. 12937 del 21/09/2023, riscontrava la comunicazione dell'Avv. Babusci, precisando che precisa che "per mero errore materiale nella nota di questa Sezione prot. n. 12133 dell'11/08/2023 [...] si fa riferimento al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Lecce", in riscontro alla quale non sono pervenute osservazioni od opposizioni nel termine fissato;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio r\_puglia/AOO\_159/PROT/08/11/2023/0014515 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 11645 del 26/07/2023, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 24/11/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società WIND ENERGY SANTA CROCE SRL. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r\_puglia/AOO\_159/PROT/27/11/2023/0015163 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che successivamente è stato repertoriato con il numero 25447 del 30.11.2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0373749\_20231130 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "LE GRATTAROLE", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG), aventi le seguenti coordinate (cfr. elaborato *WROUKX3\_RelazioneTecnica\_rev3*):

<b>WTG</b>	<b>Loc. Est UTM ED 50 fuso 33</b>	<b>Loc. Nord UTM ED 50 fuso 33</b>	<b>Modello turbina</b>	<b>Potenza [KW]</b>
<i>T1</i>	<i>538085,403</i>	<i>4562581,694</i>	<i>General Electric</i>	<i>5,500</i>
<i>T2</i>	<i>538301,701</i>	<i>4562190,167</i>	<i>General Electric</i>	<i>5,500</i>
<i>T4</i>	<i>538263,37</i>	<i>4561596,031</i>	<i>General Electric</i>	<i>5,500</i>

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900617) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione a 380/150 kV di Deliceto 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023). Tale soluzione prevede la costruzione:
  - di un cavidotto interrato MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) (lunghezza di circa 1800 m);
  - di una sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto";
  - di un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 115 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV con il futuro ampliamento della stazione 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,  
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

<b>Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)</b>	
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.	
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):	
	diretto
	indiretto
X	neutro
	non rilevato

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello

- organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
  - la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
  - la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
  - la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
  - la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
  - la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
  - la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica"
  - la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

#### VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del **26/05/2022**, trasmesso con nota prot. 28533 dell'1/06/2023, chiudeva la conferenza di servizi con **esito positivo di compatibilità ambientale e paesaggistica**;
- **la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Servizio Tutela del Territorio, con Determinazione Dirigenziale N. 1921 del 22/12/2022** "DETERMINA DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Wind Energy Santa Croce per l'intervento di seguito descritto:

Comune: DELICETO (FG)

Dati catastali:

- Foglio 41 Particelle 300, 250, 264, 263, 270, 248, 271, 269, 254, 261, 260, 252, 259, 244, 292, 22
- Foglio 43 Particelle 21, 20, 9, 4, 63, 64, 16, 65, 66, 25, 78, 26, 8, 72
- Foglio 42 Particelle 105, 104, 209, 147, 210, 57, 151, 122, 162, 125, 135, 139, 62, 141, 200, 560
- Foglio 1 Particelle 266, 268, 264, 269

Oggetto: "Parco eolico costituito da 3 aerogeneratori da 5,5 MW e relative opere di connessione nel comune di Deliceto";

- questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato con nota prot. 14228 del 30/10/2023, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n.

2084 *“buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile”* che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti;

**DATO ATTO CHE:**

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale la stessa ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

**VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **WIND ENERGY SANTA CROCE S.r.l.** in data 24/11/2023;  
**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la WIND ENERGY SANTA CROCE S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella Sezione “Progetti Definitivi” il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e ss.mm.ii, “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”, la WIND ENERGY SANTA CROCE S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 26.05.2023;

**Precisato che:**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 14228 del 30/10/2023, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

di provvedere al rilascio, in seno al PAUR (art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) delegato alle competenze

provinciali, alla Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Via Ponte Vetero, 1, 20121 Milano (MI) P.IVA 02265560686, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato "Le Grattarole", in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG), aventi le seguenti coordinate (cfr. elaborato *WROUKX3\_RelazioneTecnica\_rev3*):

<b>WTG</b>	<b>Loc. Est UTM ED 50 fuso 33</b>	<b>Loc. Nord UTM ED 50 fuso 33</b>	<b>Modello turbina</b>	<b>Potenza [KW]</b>
<i>T1</i>	<i>538085,403</i>	<i>4562581,694</i>	<i>General Electric</i>	<i>5,500</i>
<i>T2</i>	<i>538301,701</i>	<i>4562190,167</i>	<i>General Electric</i>	<i>5,500</i>
<i>T4</i>	<i>538263,37</i>	<i>4561596,031</i>	<i>General Electric</i>	<i>5,500</i>

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 201900617) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione a 380/150 kV di Deliceto 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023). Tale soluzione prevede la costruzione:
  - di un cavidotto interrato MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) (lunghezza di circa 1800 m);
  - di una sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto";
  - di un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 115 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione Utente 30/150 kV con il futuro ampliamento della stazione 150/380 kV RTN "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

### ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce- allorché confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR-titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

### ART. 4)

La **Wind Energy Santa Croce S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto,

dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *“Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati”*.

Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica. La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

#### **ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

#### **ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

#### **ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 14228 del 30/10/2023.

#### **ART. 8)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui

- al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

#### **ART. 10)**

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 12)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva

dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 13)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

#### **ART. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

#### **ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 42 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli

- enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;
- al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche;
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia, Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia;
- al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
- All’ufficio competente per gli espropri della Regione Puglia
- all’Aeronautica Militare - Comando Scuole dell’A.M./3<sup>^</sup> RA. – Sezione Coordinamento;
- al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Divisione Valutazioni Ambientali e all’attenzione delle Commissioni CTVA e CT PNRR-PNIEC.
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy– Direzione Generale Per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- al Ministero per la Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- al Comune di Deliceto (FG);
- a ENAC;
- a ENAV;
- ad Arpa Puglia;
- al GSE S.p.A.;
- a Snam, Rete GAS SpA
- ad InnovaPuglia S.p.A.;
- all’Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
- a Terna S.p.A.;
- all’ Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia
- alla **Wind Energy Santa Croce S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR

Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili

Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Angela Cistulli